



*Il Ministro per la famiglia
e le disabilità*

Caro Danilo

mi giungono numerose segnalazioni da associazioni e singoli cittadini riguardo a diverse criticità relative all'utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta delle persone con disabilità. Faccio riferimento a casi di abusi, irregolarità e sanzioni ingiustamente comminate.

In particolare, mi rappresentano episodi in cui persone con disabilità, nonostante siano in possesso del Contrassegno unificato disabili europei, la cui validità opera su tutto il territorio nazionale, si vedano notificare violazioni al codice della strada per essere transitati in un Comune diverso da quello di residenza. Ciò per il solo fatto che spesso i sistemi di rilevazione nelle zone a traffico limitato dei Comuni ove non si è residenti non riconoscono il contrassegno.

Tali problemi, mi rappresentano, si potrebbero ovviare con l'istituzione di una banca dati nazionale unica dei contrassegni. Una misura questa che ottempererebbe, tra l'altro, quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 2017 di *"Adozione del Secondo Programma di Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità"*.

A tale riguardo, considero di particolare rilevanza quanto previsto dalla legge di bilancio 2019 (art. 1, commi 489-491), che ha istituito presso il tuo dicastero il Fondo per l'accessibilità e la mobilità delle persone con disabilità, con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2019. Risorse, queste, destinate a finanziare, secondo il dettato normativo *"interventi finalizzati all'innovazione tecnologica delle strutture, contrassegno e segnaletica per la mobilità delle persone con disabilità"* e, nel quale, penso possa rientrare anche il finanziamento della richiamata banca dati nazionale.

Sen. Danilo TONINELLI
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
ROMA



*Il Ministro per la famiglia
e la disabilità*

Nell'auspicare una rapida definizione degli adempimenti necessari per la definizione degli interventi finanziabili dalla citata norma, ti assicuro sin da ora la completa collaborazione dei miei Uffici, affinché si possa favorire concretamente la tutela di fondamentali diritti, quale è, appunto, il diritto alla mobilità per le persone con disabilità.

Colgo l'occasione per inviarti i miei più cordiali saluti

Lorenzo Fontana